



# XXIX CORSO DI ALPINISMO GIOVANILE 2019



## Sabato e Domenica 6/7 luglio 2019 Rifugio TUCKETT – Cima SELLA

	Zona Meta da raggiungere	: Brenta : Madonna di Campiglio (TN)
	Punto di ritrovo	Latitudine 46.23 Nord Longitudine 10.81 Est
	Mezzo di trasporto Orario e luogo di partenza Orario e luogo del rientro	: auto : sabato ore 8.00, sede CAI : domenica ore 19:00 circa, sede CAI
	Luogo di partenza a piedi	: Madonna di Campiglio (TN)
	Dislivello complessivo Quota massima raggiunta	Sabato: 760 metri in salita Domenica: 640 metri in salita e 1400 metri in discesa Quota massima 2917 mslm * *: l'ascensione a cima Sella sarà valutata in loco in base alle condizioni del sentiero
	Tempo medio di percorrenza	Sabato: 3 h circa Domenica: 3 h salita – 5 h discesa
	Grado di difficoltà complessivo	: EEA
	Pranzo	Al sacco il sabato a pranzo a carico dei partecipanti Cena di sabato e pranzo domenica fornito dal CAI
	Presenza di acqua lungo il percorso	: SI (fino al rifugio Tuckett)
	Attrezzatura	Normale per uscita di due giorni con pernottamento in rifugio L'attrezzatura specifica per la ferrata verrà fornita ad ogni partecipante prima di intraprendere l'escursione
	Riferimenti cartografici	: Dolomiti di Brenta – Kompass 073

## Sabato

Dal rifugio Vallesinella (1513 mslm) e toccando il rifugio Casinei (1825 mslm) saliremo verso la nostra meta, il rifugio Tuckett (2273 m), dove pernosteremo.

## Domenica

Dal rifugio Tuckett si prosegue verso est su un ampio sentiero (segnavia CAI 303) con indicazioni per la Bocca del Tuckett. Il sentiero taglia in lieve salita il pendio di erba, ghiaie e massi ai piedi delle pareti del Castelletto Inferiore: in questo tratto si ha una bellissima vista sul vallone, dominato a sinistra dalla guglia del Castelletto Superiore e dalla Cima Sella, mentre a destra si innalza la massiccia Cima Brenta. Si superano alcune facili cenge attrezzate con cavo metallico, quindi si giunge all'estremità del ghiaione che borda a sinistra la parete del Castelletto Superiore. Qui si trova un bivio (quota 2350 circa); continuando per il sentiero 303 con un dislivello di circa 400 m si sale alla Bocca del Tuckett (2647 m).

Da qui, sulla sinistra, si stacca la parte finale del sentiero attrezzato Benini che con cavi metallici e scale verticali ci farà salire ulteriormente di quota fino ad un incrocio con il sentiero 315, che percorreremo al rientro (2750 mslm)

Continuando a destra (segnavia 305) si inizia ad aggirare il versante nord di Cima Sella, ma alla prima occasione ci si stacca dal sentiero per prendere a destra un'evidente traccia segnalata con ometti. La traccia sale in diagonale parallelamente al sottostante sentiero CAI; presto comunque la si abbandona per prendere a destra un sentiero meno evidente che si porta alla base delle rocce. Superato un primo canalino ascendente di rocce gradinate, si supera un breve ghiaione e si giunge alla base di una parete più cospicua. La parete è solcata da un ripido canale ingombro di pietre mobili; si rimonta il canale (passaggio chiave), poi se ne esce sulla sinistra ancora su detriti fini e molto mobili. Superato il malagevole passaggio si giunge su un ampio pendio detritico poco inclinato, che si risale verso sinistra. Tagliando verso sinistra ci si congiunge ad una traccia più evidente (altri ometti), proveniente dalla Bocca di Vallesinella. Si superano altre roccette gradinate, quindi si sbuca su un altro pendio detritico, che si rimonta tenendo preferibilmente la sinistra. Si vince così la successiva parete gradinata (facili passaggi di I, non esposti) e si giunge sul ripiano alla base del castelletto roccioso sommitale. Il castelletto si può vincere facilmente praticamente da ogni versante (passaggi di I/I+); l'alternativa più facile consiste nell'aggirarlo a sinistra fino a portarsi sul suo versante sud-est; da qui una breve ed elementare rampa gradinata porta sull'aereo culmine di **Cima Sella** (2914 m).

Ripercorrendo al contrario la via di salita ci si riporta al bivio con il sentiero 315, da qui il sentiero attrezzato dedicato alla fortissima guida alpina Bruno Dallagiacoma, ci riconurrà al rifugio Tuckett dove potremo tonificarci con una bibita fresca, prima dell'ultima fatica per la discesa al rifugio Vallesinella e quindi alle auto.

